



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 49

Approvata dal Consiglio Comunale in data 10 aprile 2017

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTALE PRESSO L'A.O.U. CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA E L'ASL TO1: GIUSTA RETRIBUZIONE DEI LAVORATORI E DELLE LAVORATRICI.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- l'articolo 3 della Costituzione prevede che "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale";
- l'articolo 4 della Costituzione Italiana recita: "La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società;
- il comma 2 dell'articolo 9 (Tutela della salute dei cittadini) dello Statuto della Regione Piemonte recita: "La Regione organizza gli strumenti più efficaci per tutelare la salute e garantire la qualità degli ambienti di vita e di lavoro";
- tra le finalità del Comune, al comma b) dell'articolo 2 dello Statuto della Città di Torino è enunciata quella di "Contribuire a rendere effettivo il diritto dei cittadini al lavoro, alla tutela della salute, alla casa, all'istruzione e ad uguali opportunità formative e culturali, nel rispetto della libertà di educazione";

VISTO CHE

- l'Azienda ospedaliero-universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino, con deliberazione n. 1178 del 20 novembre 2014, aveva indetto pubblica gara nella forma della procedura aperta e da aggiudicare a singolo lotto, all'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio integrato di pulizia e sanificazione ambientale e servizi annessi, occorrenti all'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, all'ASL TO1, e all'ASL TO5 per un periodo di trentasei mesi e per un importo complessivo a base d'asta di Euro 49.644.000,00, al netto dell'IVA e degli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza;

- la procedura è stata suddivisa nei lotti:
 - lotto A: servizio integrato di pulizia e sanificazione ambientale e servizi annessi per l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino;
 - lotto B: servizio integrato di pulizia e sanificazione ambientale per l'ASL TO1;
 - lotto C: servizio integrato di pulizia e sanificazione ambientale per l'ASL TO5;

RILEVATO CHE

- con la deliberazione n. 1407 del 23 novembre 2016, il Direttore Generale dell'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino ha provveduto ad aggiudicare definitivamente alla società DUSSMANN SERVICE S.R.L, con sede amministrativa in via Papa Giovanni XXIII, n. 4 , 24042 Capriate S. Gervasio (BG), il lotto A, per un importo complessivo di Euro 30.204.828,42 (IVA inclusa); il ribasso sull'importo complessivo a base d'asta è del 33,036%;
- con la deliberazione n. 1417 del 2 dicembre 2016, il Direttore Generale dell'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino ha provveduto ad aggiudicare definitivamente alla società DUSSMANN SERVICE S.R.L, summenzionata, il lotto B, per un importo complessivo di Euro 4.770.531,32 (IVA inclusa): il ribasso sull'importo complessivo a base d'asta è del 33,073%;
- con la deliberazione n. 1418 del 2 dicembre 2016, il Direttore Generale dell'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino ha provveduto ad aggiudicare definitivamente alla società EUROS & PROMO FM SOC. COOP. P.A. con sede legale in via A. Zanussi, n. 11/13 33100 Udine, il lotto C, per un importo complessivo di Euro 4.982.454,00 (IVA inclusa): il ribasso sull'importo complessivo a base d'asta è del 10,13%;

CONSIDERATO CHE

- gli allegati alle summenzionate deliberazioni del Direttore Generale dell'A.O.U. Città della Salute e della Scienza riportano: "... vengano salvaguardate le retribuzioni dei lavoratori così come stabilito in sede di contrattazione collettiva ...";
- pur mantenendo le retribuzioni collettive orarie, con la riduzione delle ore complessive si ottiene inevitabilmente sia una riduzione pesante del salario che del servizio offerto, in quanto è impossibile svolgere le medesime mansioni in un tempo così ridotto, mettendo a rischio le condizioni di asepsi delle strutture ospedaliere e quindi le condizioni di salute dei pazienti;
- com'era prevedibile, infatti, il personale di pulizia dipendente ora dalla società DUSSMANN SERVICE S.R.L., presso le ASO Città della Salute e della Scienza e ASL TO1, a causa del cambio di appalto del datore di lavoro, è stato colpito da tagli alle ore di servizio, con corrispondente riduzione degli stipendi mensili del 33% sul personale a part-time e fino al

40% per quelli a full time. Numeri che si traducono, per un lavoratore full time, in una riduzione dello stipendio da 1.100-1.200 Euro a 700-800 Euro, mentre per un lavoratore part-time lo stipendio si riduce da 700-800 Euro a 500 Euro mensili;

- nel piano di rientro dal debito presentato a novembre dalla Città della Salute era già espressa l'intenzione di risparmiare sui servizi di pulizie per un corrispettivo economico di 4 milioni di Euro annui;

RILEVATO CHE

- i tentativi di conciliazione tra le OO.SS. e l'Azienda non sono andati a buon fine e, in data 20 marzo 2017, le principali sigle sindacali hanno indetto una giornata di sciopero;
- nello stesso giorno le Commissioni Lavoro e Sanità del Comune di Torino hanno audito, in seduta congiunta, le rappresentanze dei lavoratori in stato di agitazione;
- in data 24 marzo un gruppo di dipendenti Dussmann si è incatenato ai cancelli dell'Ospedale Molinette e da allora è presente, 24 ore su 24, un presidio fisso di lavoratori di fronte all'ingresso principale del nosocomio;

CONSIDERATO INFINE CHE

- questa situazione riguarda circa 700 lavoratori operanti nei servizi di igiene e sanificazione degli ospedali di Torino, in alcuni casi famiglie monoreddito, che sopravvivono con redditi al di sotto degli 8.000 Euro annui;
- per queste famiglie diventa impossibile continuare ad avere una vita dignitosa e, con ogni probabilità, la situazione di disagio sociale a cui saranno esposte troverà la sua espressione nell'accesso al sistema del welfare della Città di Torino;
- i lavoratori che scenderanno sotto le venti ore di attività settimanale perderanno inoltre il diritto al bonus Irpef 80 Euro, il cosiddetto "bonus Renzi", introdotto con il Decreto Legge n. 66/2014, ed agli assegni familiari;
- oltre al danno sociale, la sanità pubblica e i cittadini torinesi risentiranno di un ulteriore disagio, poiché è prevedibile un aumento delle infezioni nosocomiali;

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta ad:

- attivarsi con la Regione Piemonte per istituire un tavolo di confronto che coinvolga l'ASL TO1, la Città della Salute, le rappresentanze dei lavoratori e l'Azienda Dussmann al fine di trovare un accordo per garantire gli stessi standard del servizio di pulizie e la giusta retribuzione dei lavoratori e delle lavoratrici;

- aprire un confronto con la Regione Piemonte al fine di evitare gare pubbliche che possano creare analoghe situazioni.
-